L'Associazione Istruzione Famigliare

Consiglio Direttivo

22 novembre 2018 – via Zoom

Allegati

4. **approvazione regolamento per le elezioni (da concludere)**

Allegato a parte "Bozza 2 regolamento elezioni"

Contributo di Phoebe:

Ciao a tutti,
mi vengono in mente ancora due cose su questo regolamento:
1) Occorre specificare cosa succede se l'assemblea decide di avere un consiglio di 7 e poi invece si candidano solo in 5.
2) Occorre specificare cosa succede nel caso in cui il numero di candidati è uguale al numero di persone richieste per formare il consiglio. Si procede comunque con l'elezione?
Grazie per l'attenzione e buona giornata,
Phoebe

Ciao a tutti,
sul regolamento ho sentito Coesi, come da accordi.
Mi hanno detto che è una buona misura cautelativa quella di togliere la possibilità di candidarsi ad un socio con diffida che non si sia ancora "messo in regola". Non va contro ai diritti dei soci di essere votati e di votare, perché, se il socio non si sta comportando bene, è già sul limite dell'espulsione.
Mi hanno anche dato disponibilità per una revisione del regolamento, sugli spetti formali, da effettuarsi dopo l'approvazione in Consiglio Direttivo.
Buona giornata a tutti,
Phoebe

Contributo di Andrea Milesi:

Grazie della bozza, a cui segnalo alcune mie osservazioni.

Ritengo non utile e foriero di problemi la istituzione della campagna elettorale e la definizione di un termine di presentazione della candidatura antecedente 3 settimane la data della assemblea. Ritengo più idoneo e perciò possibile, esprimere pubblicamente la propria disponibilità ad una carica sociale senza vincoli; lascerei libera la candidatura fino al momento di presentazione dei candidati alla assemblea il giorno stesso della votazione, per dare spazio e maggiore opportunità anche a chi abbia maturato la propria disponibilità anche pochi giorni prima.
La campagna elettorale dovrebbe essere supervisionata da una commissione elettorale che viene nominata il giorno della assemblea? Come si conciliano le due cose?
Abolirei di conseguenza il voto per posta, lasciando solo quello per delega ad altro socio.

Toglierei la incompatibilità alla candidatura ai soci con diffida, a meno che non siano già state assunte decisioni di esclusione da socio. Il socio diffidato non può perdere il proprio diritto di essere eletto in nessun momento fino a che non sia concluso con esclusione formale un eventuale conflitto.

Toglierei tutte le limitazioni di parentela ai membri della commissione elettorale; non vedo nessun rischio in tal mentre, visto che verranno segnati i biglietti di voto e non ci sono modi per condizionare il risultato.
Mi sembra una ridondanza inutile e apportare limite che non hanno senso in una organizzazione fatta da volontari.

Il caso di parità di voti e di anzianità di appartenenza, non finirei per privilegiare il più vecchio; ritengo questo del tutto fuori luogo. Darei piuttosto voce ancora alla assemblea per una sorta di ballottaggio.

Per ora mi sovvengono queste indicazioni, se nel frattempo se ne aggiungono altre, saranno formalizzate in un nuovo messaggio.

Grazie a tutti e buon lavoro

Contributo di Nunzia Vezzola:

Ciao a tutti!
Mi pare che manchi nella bozza l'indicazione di cosa succede nel caso in cui non ci fossero candidati per il consiglio direttivo e i consiglieri uscenti non fossero intenzionati ad accettare un nuovo incarico. O nel caso in cui il numero dei candidati fosse inferiore a 5.
Grazie.
Saluti.
Nunzia.

Contributo di Andrea Milesi:

Ciao Nunzia

Credo che in quella occasione specifica sia onesto dichiarare finita l'esperienza e il Consiglio uscente convochi la assemblea straordinaria per la chiusura, successivamente ad una seconda convocazione di elezione, da fare nella stessa adunanza.

Contributo di Phoebe Raye Carrara:

Grazie per il lavoro, a seguito elencherò le mie osservazioni sulla bozza di questo regolamento:
– Sull'indizione delle elezioni, non trovo il riferimento nello statuto. Ho trovato solo che l'assemblea è convocata a cura del Presidente e del segretario.
– Sulla modalità di presentazione delle candidature, forse potremmo fare che la candidatura va fatta entro il mese prima delle elezioni, di modo che al momento della convocazione dell'assemblea in cui ci saranno elezioni, le candidature sono già tutte presentate e visionabili. In quel caso bisognerebbe aggiungere un capoverso indicando il tempo consono alla presentazione delle candidature, ad esempio un mese, tempo in cui il presidente e il segretario (o la commissione elettorale) devono informare i soci della imminente elezione e dare il via al tempo per presentare le proprie candidature.
– Non essendoci una sede dell'associazione, direi che le candidature si possono pubblicare semplicemente sul sito e magari comunicare ai soci via newsletter.

– Se non ci fossero candidature sufficienti a coprire le cariche e se i consiglieri uscenti non intendessero ripetere un ulteriore mandato, si potrebbe proporre ai consiglieri uscenti di proseguire il loro mandato per un ulteriore periodo limitato (ad esempio un anno o mezzo anno), e fare un secondo tentativo di elezioni. Se nel secondo tentativo di elezioni non ci fossero sufficienti candidature, allora si dovrebbe ricorrere allo scioglimento dell'associazione, tramite assemblea straordinaria.
– la commissione elettorale deve essere scelta prima della convocazione della elezione, per fare in modo che sovrintenda a tutte le fasi preparatorie delle elezioni.
– per i soci impossibilitati a partecipare alle operazioni di voto, toglierei la possibilità di recapitare la busta chiusa alla segreteria, ma lascerei solo la possibilità di farla avere alla commissione elettorale.
– bisogna specificare espressamente che sulle buste chiuse con la votazione, va scritto il nome del socio votante.
– sull'elezione del presidente e delle altre cariche sociali del consiglio, nello statuto si parla di elezione all'unanimità fra i membri del consiglio, non si parla di maggioranza assoluta. tutti i consiglieri uscenti non hanno diritto di voto per le cariche sociali del nuovo consiglio, non solo il presidente, vicepresidente e segretario.
– sulle carenze del regolamento, credo ci siano alcuni errori di battitura: è il collegio del probiviri, e non il consiglio direttivo, che deve provvedere.
e c'è una virgola di troppo, prima di "nel codice civile".

È tutto, spero di aver contribuito a sufficienza.
Grazie e buona giornata!

Contributo di Nunzia Vezzola:

Ciao!
Mi veniva in mente anche che sarebbe opportuno definire fin d'ora quali sono esattamente le " caratteristiche di par condicio" cui si fa riferimento nel paragrafo sulla campagna elettorale: ogni candidato ha diritto a quanto spazio sul sito? Pagine? Foto? Video? A quali/quanti altri strumenti di informazione?
Credo che sia questo il regolamento che disciplina anche questi aspetti.
Grazie per l'attenzione.
Nunzia.

5. **varie ed eventuali**

Contributo di Phoebe Raye Carrara:

Ciao a tutti,
nella scorsa riunione abbiamo accennato alla possibilità di fare una campagna di sensibilizzazione per raccogliere iscrizioni e rinnovi.
Potremmo definire i dettagli di questa campagna: le tempistiche, il motto, chi può fare un video, chi può fare un volantino da far girare in rete.
La modalità del passaparola sembra essere quella più efficace, l'idea era quella che ognuno passa parola a due homeschoolers.
Il motto potrebbe essere qualcosa come: "Homeschooling è coinvolgimento…. LAIF è partecipazione….Passa parola"
oppure: "Passa parola… fai la tua parte" o qualcosa del genere.
Se riusciamo a trovare una formula, credo che potremmo iniziare con la campagna da subito (quando i materiali sono pronti) e continuare fino alla fine di gennaio.

Grazie per l’attenzione e buona giornata,
Phoebe

Secondo contributo di Phoebe:

Per il progetto LAIF fa rete, propongo una serie di interviste (nella forma scritta) da pubblicare sul sito sotto una nuova categoria (LAIF fa rete), per dare voce ai partecipanti al progetto e creare uno scambio più concreto di partecipazione e sensibilizzazione reciproca.
Per questo propongo la creazione di un comitato esecutivo apposito.
Mi offro come referente.
Buona giornata,
Phoebe

Contributo di Nunzia Vezzola:

Ciao!
Propongo che si integrino le faq con ulteriori domande ricorrenti, come ad esempio sui “programmi”, sull’uso dei libri di testo, o su assegni e contributi vari cui eventualmente si può aver diritto.
Potremmo anche inserire una sezione apposita di faq sull’associazione, il suo funzionamento, i suoi obiettivi, i ruoli dei vari organi sociali, ecc.
Mi offro come referente del progetto se non c’è nessun altro.
Grazie per l’attenzione.
Saluti.
Nunzia.